

Pasquale Marino, Fabrizio Meli, Rosario Schicchi

Un popolamento monumentale di *Taxus baccata* nel Parco Regionale dei Nebrodi (Sicilia)

Taxus baccata L. in Italia si riscontra in quasi tutte le regioni, anche se è molto raro e localizzato (Pignatti 1982). In Sicilia, attualmente, è presente in formazioni relittuali solo sui monti Nebrodi. Si tratta di stazioni inserite principalmente nello spazio potenziale di cerreti e fageti.

In passato, il tasso fu segnalato nell'Isola anche sulle Madonie (Virga 1878) ma, successivamente, non è stato più confermato. Tuttavia, la sua presenza è documentata nei reperti pollinici, come si evince dalle ricerche di Bertolani Marchetti & al. (1984). Per l'Etna, invece, si hanno segnalazioni risalenti a Scuderi (1825) e Beccarini (1901) che meriterebbero ulteriore conferma. Un recente studio di Mazzola & Domina (2006) offre il quadro storico e attuale della distribuzione del tasso in Sicilia. Quest'ultimo viene riferito esclusivamente ai Monti Nebrodi, dove sono state individuate 13 stazioni, distribuite nell'ambito della fascia altimetrica compresa tra 800 e 1.550 m, venendo ad occupare complessivamente una superficie di circa 170 ettari. Dette stazioni si rinvengono specialmente sui versanti settentrionali interessati per quasi tutto l'anno da correnti umide provenienti dal Tirreno, ricadenti nello spazio di pertinenza della "fascia colchica" *sensu* Pignatti (1979).

Sotto l'aspetto fitosociologico, tali aspetti vengono riferiti all'*Ilici-Taxetum baccatae* subass. *typicum* (*Quercus-Fagetum*) (Brullo & al. 1995). Lembi residuali localizzati a quote più basse lungo le Gole del Catafurco – sempre sui Nebrodi – sono stati inquadrati in una diversa sottoassociazione (*Ilici-Taxetum baccatae* subass. *ruscetosum aculeati*) (Gianguzzi & al. 1998).

Nell'ambito di questi lembi residuali di foresta terziaria dei Monti Nebrodi si riscontrano diversi individui monumentali di *Taxus baccata* di cui i più noti sono quelli presenti in località Bosco Tassita (Schicchi & Raimondo 2007).

Recentemente, nel corso di attività connesse al censimento degli alberi monumentali del Parco dei Nebrodi, è stato individuato – a sud-est del Lago Biviere di Cesarò – un inedito popolamento di *Taxus baccata*, che per età e caratteristiche dendrometriche assume valore monumentale; esso per struttura, composizione ed estensione viene inquadrato nella tipologia di "popolamento monumentale" (Raimondo & Schicchi 2008).

Il biotopo si localizza all'interno del fageto acidofilo delle pendici settentrionali di Monte Soro, riferibile all'*Anemone apenninae-Fagetum*. Al suo interno, nello strato legnoso, oltre a *Fagus sylvatica*, si riscontrano *Acer campestre*, *A. pseudoplatanus*, *Ilex aquifolium*, *Malus sylvestris*, *Quercus cerris*, *Hedera helix*, *Ruscus aculeatus*, *Daphne lau-*

reola e lo stesso *Taxus baccata* che, in condizioni edafiche favorevoli, tende a costituire un denso popolamento.

L'area in cui insiste il nuovo popolamento monumentale, ricade in zona di riserva integrale (Zona A) del Parco dei Nebrodi, in Contrada Lenza Monica, e viene individuata dal centroide avente coordinate geografiche 37°56'47" Nord - 14°43'04" Est, posto a quota 1.330 m (Fig. 1 e 2).

Nel popolamento in esame, *Taxus baccata* si presenta con numerosi individui distribuiti su una superficie di circa 3 ettari, dei quali 15 presentano dimensioni paragonabili a quelli noti in letteratura per il territorio di Caronia – nel settore occidentale dei Monti Nebrodi – considerati tra i più grandi d'Italia (Schicchi & Raimondo 2007) (Fig. 3).

Gli esemplari censiti si presentano tozzi e ramosi, con valori di circonferenza del fusto variabili da 2 a 3 metri, ed altezza di circa 10 metri. Sotto l'aspetto fitosanitario si evidenziano notevoli attacchi di carie bruna che, unitamente all'esecuzione di tagli irrazionali dei polloni e delle branche principali, in alcuni casi compromettono lo stato vegetativo delle piante.

Il popolamento, per le sue peculiarità, riveste notevole interesse scientifico e naturalistico ed è codificato dalla Direttiva 92/43/CEE, come 9580*: Foreste mediterranee di *Taxus baccata*, come habitat prioritario d'interesse comunitario. Esso, pertanto, merita particolare attenzione per quanto attiene alla gestione silvo-pastorale anche ai fini di consentire sia la conservazione degli individui monumentali sia la rinnovazione in atto.

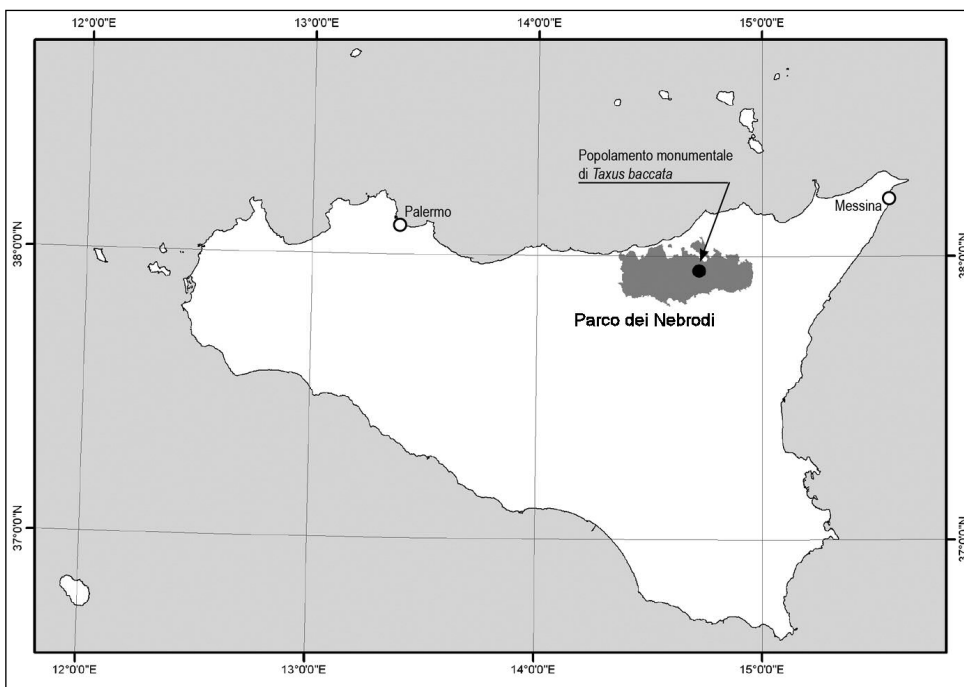


Fig. 1. Localizzazione geografica del popolamento monumentale.

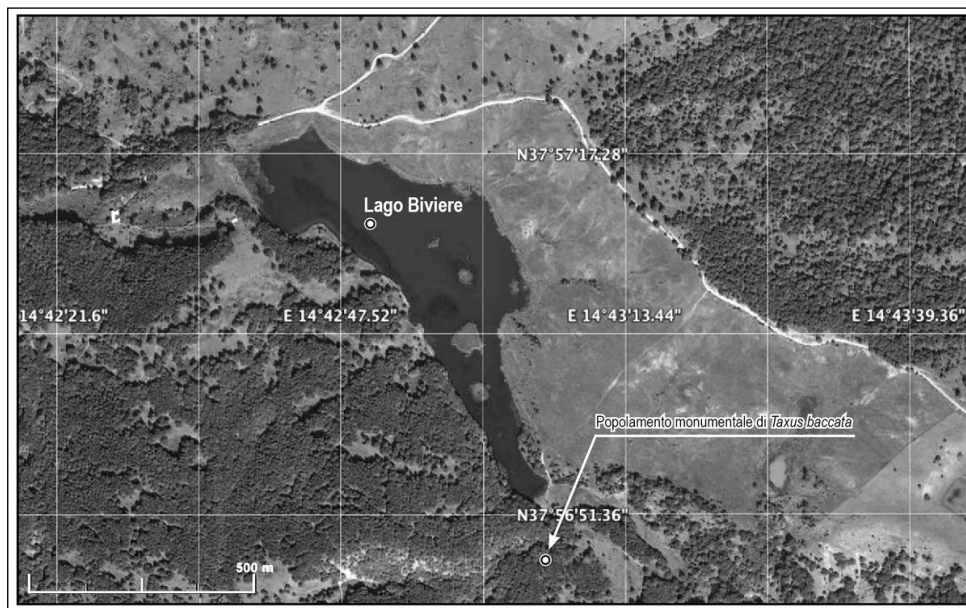


Fig. 2. Particolare dell'ubicazione del popolamento monumentale.



Fig. 3. Annoso esemplare di *Taxus baccata* L.

Bibliografia

- Baccarini, P. 1901: Appunti sulla vegetazione di alcune parti della Sicilia orientale. Osservazioni di P. Baccarini. – *Nuovo Giorn. Bot. Ital.* **8(4)**: 577-602.
- Bertolani Marchetti, D., Accorsi, C.A., Arobba, D., Bandini Mazzanti, M., Bertolani, E., Biondi, G., Braggio, G., Ciuffi, C., De Cunzo, T., Della Ragione, S., Forlani, L., Guido, A.M., Lolli, F., Montanari, C., Paoli, P., Raimondo, F.M., Rossitto, M. & Trevisan Grandi, G. 1984: Recherches géobotaniques sur les Monts Madonie (Sicile du nord). – *Webbia* **38**: 329-348.
- Brullo, S., Minissale, P. & Spampinato, G. 1995: Considerazioni fitogeografiche sulla flora della Sicilia. *Ecologia Mediterranea*, **21(1-2)**: 99-117.
- Gianguzzi, L., Fici, S. & Ilardi, V., 1998: Un interessante lembo residuale di foresta a *Taxus baccata* L. presente sui Monti Nebrodi (Sicilia nord-orientale). – Pp. 107- 108 in: Riassunti 23° Colloque Phytosociologique ‘La vegetazione postglaciale’, Camerino 26-30 settembre 1998.
- Mazzola, P. & Domina, G. 2006: Distribution and conservation perspectives of *Taxus baccata* L. (*Taxaceae*) in Sicily. – *Bocconea* **19**: 209-215.
- Pignatti, S. 1979: I piani di vegetazione in Italia. – *Giorn. Bot. Ital.* **113**:117-134.
— 1982: *Flora d’Italia*, **1-3**. – Bologna.
- Raimondo, F.M. & Schicchi R. 2009: Nuove tipologie di monumenti arborei in Sicilia. – Pp. 1265-1269 in: Atti del terzo Congresso Nazionale di Selvicoltura, per il miglioramento e la conservazione dei boschi italiani, **3**. – Firenze.
- Scuderi, S. 1825: Continuazione del trattato de’ boschi dell’Etna. – *Atti Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania* **1(2)**: 241-292.
- Schicchi, R. & Raimondo, F.M. 2007: I grandi alberi di Sicilia. – Palermo.
- Virga, C. 1878: Notizie storiche e topografiche d’Isnello e del suo territorio. – Palermo.

Indirizzo degli autori:

Pasquale Marino, Fabrizio Meli, Rosario Schicchi

Dipartimento di Biologia ambientale e Biodiversità dell’Università di Palermo

Via Archirafi, 38 – 90123 Palermo. E-mail: pasquale.marino@unipa.it